

ha ravvisato la necessità di procedere ad un aumento del capitale sociale al fine di adeguarlo alla massa delle obbligazioni in circolazione, che ascendeva, al 30 giugno s.a., a circa 54 miliardi di lire (di cui circa 20 miliardi rappresentati dal controvalore delle obbligazioni in dollari di nuova emissione), e raggiungerà, nei prossimi mesi - in corrispondenza delle operazioni in corso - la cifra di oltre 70 miliardi di lire, rispetto alla quale l'attuale capitale sociale di £ 1.050.000.000 appare in una proporzione estremamente esigua.

Risulta, d'altra parte, che la situazione economica dell'Istituto è ottima e promettente. Al 30 giugno s.a., con un capitale versato a quella data di soli 330 milioni di lire, è stato accertato un utile netto di gestione, per il primo semestre dello scorso anno, di 33 milioni di lire, dopo aver proceduto ad accantonamenti prudenziali (a fronte di 55 milioni di lire per l'intero esercizio 1948). Questa cifra di utili - conseguita anche per il basso costo di funzionamento del